**PATTO DI INTEGRITÀ**

Relativo all’Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

**TRA**

la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento per le politiche antidroga (di seguito DPA)

**E**

|  |
| --- |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(di seguito Ente) |
| Sede legale *(Comune e Provincia)*  |  |
| Indirizzo *(Via, Numero civico, c.a.p)* |  |
| Codice Fiscale/P.IVA |  |
| Rappresentata da *(Cognome e Nome)* |  |
| In qualità di  |  |

**VISTO**

* la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, co. 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
* il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 831/2016, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
* la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, c. 2-bis che prevede la durata triennale e l’aggiornamento annuale del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
* l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1208/2017;
* l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1074/2018;
* l’Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1064/2019;
* il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2020-2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 30 gennaio 2020;
* il D.P.R. 16 aprile 2013. n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPA e dell’Ente partecipante alla procedura di selezione dell’Avviso pubblico in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

**Articolo 2**

Il sottoscritto Ente si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPA qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

**Articolo 3**

Il sottoscritto Ente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di selezione.

**Articolo 4**

Il sottoscritto Ente si impegna ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti. Si impegna, inoltre, a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

**Articolo 5**

Il sottoscritto Ente si impegna a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura di selezione in oggetto.

**Articolo 6**

Il sottoscritto Ente accetta, sin d'ora, che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del soggetto proponente dalla selezione, se la violazione è accertata nella fase precedente all’ammissione al finanziamento;

- revoca dell’ammissione al finanziamento, se la violazione è accertata nella fase successiva all’ammissione stessa, ma precedente alla stipula della Convenzione;

- risoluzione della Convenzione ed escussione della garanzia, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione della Convenzione medesima.

**Articolo 7**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione della Convenzione. Il presente Patto dovrà essere richiamato dalla Convenzione quale allegato alla stessa onde formarne parte integrante e sostanziale.

**Articolo 8**

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell’Ente partecipante ovvero, in caso di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), da ciascun legale

rappresentante, e deve essere presentato unitamente alla proposta progettuale. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla selezione.

**Articolo 9**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – DPA e l’Ente partecipante sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

|  |
| --- |
| Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |

|  |  |
| --- | --- |
| Presidenza del Consiglio dei MinistriDipartimento per le politiche antidroga | EnteIl Legale Rappresentante |
|  |  |  |  |
|  |  |

***In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno componente.***